

L'ORIENT EXPRESS A GUASTICCE È UN SUCCESSO STREPITOSO: ACCORSE MIGLIAIA DI PERSONE. LA FOTOGALLERY

di Diego Vanni | 23 Feb 2019

Guasticce Un vero successo. **L'Orient Express a Guasticce** è uno di quegli eventi che su un tranquillo Comune di campagna qual è il nostro capitano veramente di rado. E, come per tutte le rarità, **la grande folla (la fila per entrare era lunghissima) non se l'è fatta scappare: nella sola giornata di oggi sono accorse almeno duemila persone** a vedere lo storico treno passeggeri dalla **Compagnie Internationale des Wagons-Lits** (ben 13 carrozze) ospitato temporaneamente presso la **ditta Mida**, nella zona industriale del paese, per alcuni interventi di manutenzione.



A spiegare a **Collenews.it** ed ai suoi lettori in cosa consistano questi interventi è stato **Loriano Salatti, contitolare dell'impresa**, appositamente intervistato per voi da questa testata. «L'attività di manutenzione – spiega **Salatti** – ha riguardato sia la parte dei carrelli che quella degli impianti elettrici, ma sono state effettuate anche una **pulitura e una lucidatura degli interni**». «La commessa – ci spiega ancora il **contitolare della Mida** – è arrivata a seguito di un accordo commerciale con **MA Service**, che a sua volta ha un accordo commerciale con la società proprietaria del treno». «Questa attività – conclude **Salatti** – mette in luce come **su questo territorio vi sono maestranze professionalizzate in grado di fare certi tipi di lavori e come si possa fare sinergia imprenditoriale anche con realtà aziendali che non sono del territorio**».



IL TRENO Le carrozze esternamente sono verniciate in blu scuro e vi si legge la scritta color oro: *"Compagnie Internationale des wagons-lits et des grand express europeens"*.

Tre le carrozze che hanno potuto visitare i presenti: **il vagone letto, quello ristorante e quello bar**. Il **vagone letto** si caratterizzava per un **elegante arredamento con interni in legno** e servizi igienici interni ad ogni singolo scompartimento. La carrozza del vagone letto fu costruita in Inghilterra nel 1929 e fu da subito agganciata a **Le Train Bleu** e, in modo alterno, al **Rome Express**. Nel 1937 fu poi trasferita sul **Nord**

Express da Parigi a Riga. Fu collegata, inoltre, al **Simplon Orient Express** che al **Lombardy Express**. In seguito, nel 1971, fu trasferita sul **Costa Vasca Express** da Madrid a Santander.

Ma c'era anche il **vagone ristorante** con le cucine in cima alla carrozza. **Per terra una moquette** e in verticale non mancano delle **decorazioni intarsiate**. Ovviamente, presenti numerosi **tavolinetti con abat jour e comode poltroncine**. Ai finestrini, **tendine in stoffa**, mentre sopra dei porta-oggetti in ottone. Sul soffitto de vagone degli eleganti ventilatori. Il vagone ristorante 4095 **in origine era una carrozza adibita a cucina** costruita a Birmingham nel 1927 nello stile dell'**Étoile du Nord**. Prima del suo restauro, realizzato con lo scopo di unirla al **Venice Simplon Orient Express**, è stata agganciata a diversi treni. Nel 1929 la carrozza 4095 è stata collegata al **Cote d'Azur Pullman Express**, un elegante treno partito da Parigi alla volta di Nizza e Mentone divenuto simbolo dei "*ruggenti anni venti*" proprio come il **Train Bleu**. Ma anche **un altro vagone ristorante**, il 4141, progettato per questo servizio da **René Lalique**, faceva parte di questo treno.



E ancora: l'**elegantissimo vagone bar**, che vede in cima alla carrozza una cartina politica d'Europa. All'interno, **il classico bancone da bar e gli immancabili tavolinetti con abat-jour con comode poltroncine imbottite e divanetti**. E, per allietare i passeggeri, **un pianoforte a coda** (per l'occasione dell'*Open Day* guasticciano appositamente suonato da un pianista). **Nata inizialmente come vagone ristorante, la carrozza 3674 fu costruita in Francia nel 1931**. Gli interni attuali sono stati progettati appositamente per il **Venice Simplon Orient Express**. Nel suo trascorso ci sono tratte di servizio nazionali durante l'invasione tedesca in Francia. Dopo la guerra fu collegato al **Sud Express** da

Parigi a Irun sul confine spagnolo. Nel 1977 **James Sherwood** acquistò due degli originali vagoni letto all'asta di Sotheby a Monaco.

Per la realizzazione del **Venice Simplon Orient Express** tutti i vagoni citati sono stati riacquisiti in giro per l'Europa da proprietari privati: alcuni erano pezzi da museo, mentre altri abbandonati o trovati in giardini di abitazioni private.

In questo giorno così significativo anche il sindaco **Lorenzo Bacci** ha voluto **esser presente e far sentire pubblicamente la propria voce**. «Mi sento – così il primo cittadino colligiano – di dover fin da ora **fare dei ringraziamenti**. Il primo, va alla **Mida**, l'azienda che ha sede a Guasticce e che ha conquistato la fiducia del management dell'**Orient Express** e delle ditte che si occupano del revamping delle carrozze, **MA Service** e **Knorr-Bremse**; è merito di **Mida** non solo aver ottenuto questa **storica opportunità**, ma anche **avere già la certezza che sarà confermata nei prossimi anni**. Ed è anche grazie alla **Mida** se il mio "stalkeraggio" per ottenere l'open day ha avuto esito positivo! **Non era infatti scontato ottenere che venissero aperte le porte al pubblico per una lavorazione così particolare e delicata**: ma ci siamo riusciti e già sappiamo che potremo ripetere la cosa l'anno prossimo!»

«Poi, **un grande grazie a tutto lo staff comunale** che ha collaborato a questo evento nei giorni scorsi e anche oggi: dalla **Polizia Municipale** al **personale operaio**, dall'**Ufficio Lavori Pubblici** all'**Ufficio Ambiente** fino alla **Segreteria**. **Non è semplice per un Comune delle nostre dimensioni far fronte a quello che si è rivelato a tutti gli effetti un vero e proprio grande evento!**

Fondamentale in tal senso il **prezioso contributo dei volontari della Pubblica Assistenza!** **Grazie poi a tutti i cittadini, residenti e non**: ai tantissimi che sono riusciti a entrare in contatto con questa meraviglia in modo rispettoso e che sono **usciti con gli occhi pieni di emozione** e anche a chi, purtroppo, non ce l'ha fatta (a tal proposito **ho già chiesto a Mida** che in prospettiva, per l'anno prossimo, si valuti di **ampliare l'evento pubblico su più giorni**)».



Il sindaco Bacci sull'Orient Express